

Professioni 24

Gestione dello studio

Statuti e patti da aggiornare anche per le Stp già costituite

Aggregazioni. Si estende alle realtà esistenti l'impatto della legge sulla concorrenza appena approvata. Nulli tutti gli accordi per assegnare poteri ai soci di capitale, la governance deve restare ai professionisti

Angelo Busani

indubbiamente dirompente, anche per le società tra professionisti già costituite, l'effetto provocato dall'entrata in vigore della norma secondo cui «nessun rilievo» avranno patti sociali o parasociali che derogano alla regola per la quale il numero dei soci professionisti della Stp o la partecipazione al capitale dei soci professionisti deve essere tale da determinare la maggioranza dei due terzi nelle deliberazioni o decisioni dei soci (articolo 10, comma 4, lett. b), della legge n. 183 del 2011.

La nuova norma è contenuta nella legge per il mercato e la concorrenza 2025 – approvata in via definitiva il 3 dicembre (si veda il Sole 24 Ore del 4 dicembre) – e detta una prescrizione che non solo ha impatto sugli statuti e sugli accordi parasociali stipulati in futuro ma che, contenendo in sostanza una sanzione di nullità, incide profondamente anche sugli statuti e sui patti parasociali già stipulati e vigenti, imponendone una revisione.

La prescrizione di «nessun rilievo» ha un effetto dirompente: vengono con essa neutralizzate tutte quelle clausole – statutarie o a latere – che, pur nel rispetto formale della norma della legge 183 in tema di decisione dei soci di Stp, attribuivano poteri di voto o di blocco a soci non

professionisti o che articolavano i quorum decisionali in modo da svolgere di contenuto la «prevalenza professionale» voluta dal legislatore. Si riduce dunque in modo netto lo spazio di autonomia negoziale che la prassi aveva talora esercitato per costruire strutture «ibride», nelle quali il controllo effettivo non spettava ai professionisti pur risultando, sulla carta, rispettata la soglia dei due terzi.

L'impatto

Pertanto, laddove siano presenti clausole che incidono sulla distribuzione dei voti, sui quorum deliberativi, sui diritti speciali di soci non professionisti o su accordi parasociali di sindacato, queste dovranno essere riformulate. In caso contrario, le pattuglioni difformi diverranno irrilevanti e inapplicabili.

Lo scopo che il legislatore intende perseguire con la nuova prescri-

zione di «non rilevanza» (che si deve leggere nel senso di «nullità» e, quindi, di inefficacia di clausole o pattuglioni a essa contrarie) è assai chiara: garantire che le decisioni societarie restino stabilmente in mano ai soci professionisti, preservando la natura ordinistica della Stp e impedendo che la componente finanziaria o gestionale prevalga su quella tecnica e deontologica.

L'intervento del legislatore segna così un rafforzamento della funzione pubblicistica della professione, che si riflette anche nella governance societaria.

L'anomalia degli avvocati

Resta però la evidente disarmonia con la disciplina delle società tra avvocati (Sta), regolata dall'articolo 4-bis, comma 2, lett. a), della legge n. 247 del 2012, che richiede che almeno due terzi del capitale e dei diritti di voto appartengano ad avvocati o ad altri professionisti, senza però fare riferimento al «peso» dei professionisti nelle decisioni dei soci. Francamente non si comprende, ancora una volta, la ragione di una diversità di trattamento tra modelli parasociali, eliminazione di eventuali diritti speciali o clausole di blocco in favore di soci non professionisti. Solo in questo modo le società già esistenti potranno evitare il rischio di delibere viziate o di conflitti con gli Ordini professionali.

Sul piano interpretativo della norma contenuta nell'articolo 10 della legge 183 in tema di Stp, continua comunque a non essere agevole com-

prendere cosa esattamente significhi che la quota di capitale dei professionisti «deve essere tale da determinare la maggioranza dei due terzi nelle deliberazioni o decisioni dei soci»: vuol dire che quando c'è il voto dei 2/3 dei professionisti, una decisione si debba comunque intendere adottata?

Oppure vuol dire che può prevedersi anche un quorum superiore ai 2/3, purché questo quorum comprenda i 2/3 del capitale sociale attribuito ai professionisti? In quest'ultimo caso, evidentemente, il socio capitalista non potrebbe decidere da solo (o alleandosi con una quota di professionisti di minoranza), ma comunque risulterebbe titolare di un diritto di voto «determinante» e cioè, guardandolo allo specchio, di un diritto di voto.

Che cosa fare

In sostanza, la conseguenza pratica di questa norma contenuta nella legge sulla concorrenza per il 2025 è che ogni Stp dovrà subito procedere a un accurato compliance check dei propri assetti interni: adeguamento statutario, revisione dei patti parasociali, eliminazione di eventuali diritti speciali o clausole di blocco in favore di soci non professionisti. Solo in questo modo le società già esistenti potranno evitare il rischio di delibere viziate o di conflitti con gli Ordini professionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assetti interni da rivedere per eliminare il rischio di delibere viziate o conflitti con gli Ordini

POLIZZE CATASTROFALI, OPPORTUNITÀ PER I GEOMETRI
L'obbligo di dotarsi di una polizza, che entro il 31 dicembre scatterà anche per le Pmi, è un'opportunità per i geometri.

Se ne parla nel webinar online di Agefis del 12 dicembre. I tecnici sono chiamati a certificare lo stato legittimo dell'immobile e a valutare i beni soggetti all'obbligo di polizza.

DIARIO LEGALE

di Massimiliano Carbonaro

NUOVI INGRESSI

Urraro in Ga rafforza il diritto amministrativo

Nuovo ingresso come of counsel per GA-Alliance: con l'obiettivo di rafforzare le aree di diritto amministrativo, appalti pubblici, infrastrutture e settore pubblico arriva l'avvocato Francesco Urraro, ex senatore e vice presidente del Consiglio della giustizia amministrativa. Le aree di competenza di Urraro abbracciano una vasta gamma di settori critici per lo sviluppo e gli investimenti, tra cui appalti e contratti pubblici, ambiente e urbanistica, servizi pubblici e trasporti, infrastrutture e finanza pubblica. L'avvocato vanta una carriera consolidata nell'assistenza a pubbliche amministrazioni, società pubbliche e miste, ma anche operatori privati. «La sua esperienza, sia professionale che istituzionale - ha dichiarato il managing partner di GA Alliance, Francesco Sciaudone - rappresenta un acceleratore di know-how per supportare i nostri clienti nelle dinamiche del diritto amministrativo e del settore pubblico. La sua figura sarà cruciale per le nostre strategie di crescita in Italia e a livello internazionale in relazione ai grandi progetti infrastrutturali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FRANCESCO SCIAUDONE
Managing partner di GA-Alliance

FOCUS TEAM

PedersoliGattai apre al diritto dello spazio

In PedersoliGattai nasce il focus team Space Law per offrire assistenza a imprese, istituzioni e investitori attivi nella space economy. La squadra è coordinata dal senior counsel Marco Galli. Lo studio offrirà un'assistenza multidisciplinare che integra competenze in operazioni straordinarie e venture capital, diritto societario, amministrativo e finanziario, oltre che in proprietà intellettuale, governance dei dati, cybersecurity e normativa su dual use e sanzioni internazionali. L'economia dello spazio è in rapida evoluzione ed è considerata tra le aree più innovative e strategiche per la crescita in Italia e in Europa, trainata da ingenti investimenti pubblici e privati e caratterizzata dall'espansione di nuove filiere industriali. «Intendiamo affiancare imprese e investitori in un settore che sta crescendo rapidamente ed evolvendo in modo profondo. Il nostro obiettivo è offrire un approccio multidisciplinare e una conoscenza approfondita delle dinamiche che caratterizzano la nuova economia dello spazio», commenta Bruno Gattai, managing partner di PedersoliGattai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BRUNO GATTAI
Managing partner di PedersoliGattai

160° ANNIVERSARIO

Il Sole 24 ORE

UNA MORALE DA FAVOLA

Racconti brevi in cui Esopo dà nuova vita a lupi, volpi e asini che incarnano i vizi e le virtù dell'uomo. Morali semplici ma profonde, in cui è naturale riconoscersi: norme universali di comportamento e spunti per riflettere sulla nostra natura.

IN EDICOLA DA MARTEDÌ 9 DICEMBRE CON IL SOLE 24 ORE A € 9,90*.

*Oltre al prezzo del quotidiano. Offerta in edicola fino al 09/01/2026.

FAVOLE DI ESOPO

ILLUSTRAZIONI DI MATTEO GAGGIA

GRIBAUDO

Per maggiori informazioni chiama il Servizio Clienti del Sole 24 Ore 02 30300600

Shopping | 24

In vendita su Shopping24 offerte.ilsole24ore.com/favolediesopo

24 ORE POINT

Per trovare l'edicola più vicina vai su s24ore.it/24orepoint